



ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL  
CONSERVATORIO DI MUSICA  
«S. PIETRO A MAJELLA» NAPOLI

## Stagione Concertistica 2012

I LUOGHI DELLA MUSICA TRA LIBRI E ASTRY

DIRETTORE ARTISTICO **ELIO LUPI**

**22 MAGGIO 2012 - ORE 17.00**

Sala Rari della Biblioteca Nazionale

Palazzo Reale - Napoli

“ I CONCERTI ALLA BIBLIOTECA NAZIONALE DI NAPOLI ”

**L'INCONTRO CON LE GRANDI FAMIGLIE DELLA MUSICA:  
ANTONIO E CARLO PISANTI DISCENDENTI DI RUGGIERO LEONCAVALLO**

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO  
HA CONFERITO ALLA MANIFESTAZIONE  
UNA PROPRIA MEDAGLIA DI RAPPRESENTANZA**

Interverranno:

**CARLO E ANTONIO PISANTI**

**MAURO GIANCASPRO** Direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli

**VINCENZO DE GREGORIO** Presidente Onorario Ex Allievi S. Pietro a Majella

**PAOLA DE SIMONE** Giornalista e musicologa

**LORENZO TOZZI** Giornalista e musicologo

**RÉCITAL LIRICO**

**ENZO ERRICO** Tenore

**FRANCESCO PARETI** Pianoforte

con il patrocinio della

**BIBLIOTECA NAZIONALE DI NAPOLI VITTORIO EMANUELE III**

*Illustrissimo Sig. Sonzogno, ieri abbiamo fatto la prima lettura d'assieme al piano, della quale Maurel e Toscanini furono contentissimi, gli artisti possedendo già musicalmente l'opera. La distribuzione delle parti è dunque definitivamente stabilita così: Nedda la Sthele, Tonio Maurel, Canio Giraud, Silvio Ancona e Peppe il tenore Daddi.....*



**Da una lettera di Ruggiero Leoncavallo del 12 Maggio 1892 indirizzata all'editore Sonzogno durante le prove di "Pagliacci".**

Al numero civico 102 della Riviera di Chiaia, a Napoli, dove ora c'è la filiale della UniCredit Banca, una volta sorgeva la casa nella quale venne alla luce, il 23 Aprile del 1857, Ruggiero Leoncavallo, figlio di Vincenzo e Virginia D'Auria. Cominciò a studiare musica all'età di cinque anni con Sebastiano Ricci a Montalto Uffugo (Cosenza), dove nel frattempo il padre, magistrato, era stato trasferito. In questo paesino di circa seimila anime Ruggiero si distinse per il suo carattere vivace, tanto che il maestro di scuola così si esprime nei suoi riguardi: "il figlio del signor Pretore aveva il fuoco sacro dell'irrequietezza". Proprio per sorvegliare sia lui che il fratello maggiore Leone il padre dovette assumere un domestico, tale Gaetano Scavello. Questi, che nel 1865 aveva 22 anni, si rese protagonista di una vicenda di cronaca nera che all'epoca fece molto scalpore. Aveva messo gli occhi addosso ad una ragazza del paese, della quale era innamorato anche il calzolaio Luigi D'Alessandro. Il giorno 4 Marzo la vide entrare in una casa colonica accompagnata dal garzone di casa D'Alessandro, il diciannovenne Pasquale Esposito. Deciso a saperne di più, alcune ore dopo fermò l'Esposito per farlo parlare, ma al rifiuto di questi di fornire spiegazioni, in preda ad una furia selvaggia, prese a frustarlo alle gambe con un ramo di gelso. Il garzone, in lacrime, corse a casa D'Alessandro per raccontare l'accaduto a Luigi e a suo fratello Giovanni. La sera dopo i due, all'uscita di uno spettacolo teatrale tenutosi nell'ex convento di San Domenico, affrontarono lo Scavello, accoltellandolo a morte. L'istruttoria del processo fu condotta dallo stesso Vincenzo Leoncavallo.

Il Tribunale di Cosenza, presieduto da Andrea Galassi, condannò a venti anni di reclusione Luigi D'Alessandro e ai lavori forzati a vita suo fratello Giovanni. Da questo fatto di cronaca nera Ruggiero trasse il libretto della sua celeberrima opera "Pagliacci", che andò in scena per la prima volta al Teatro Dal Verme di Milano il 21 Maggio 1892 sotto la direzione di Arturo Toscanini. Quando, tra il 1867 e 1868, papà Vincenzo si vide offrire la Pretura di Cava de' Tirreni, tutta la famiglia tornò a Napoli, dove si sistemò in un appartamento in Via Tribunale 181, nel palazzo del Principe di San Lorenzo. Ruggiero in città frequentò l'Istituto Vittorio Emanuele e il Conservatorio. Al San Pietro a Majella studiò pianoforte con Beniamino Cesi, l'illustre iniziatore della scuola pianistica napoletana, armonia con Michele Ruta e composizione con Lauro Rossi, diplomandosi nel 1874. A vent'anni si laureò anche in Lettere all'Università di Bologna, dove aveva seguito i corsi nientemeno che di Giosuè Carducci. In Egitto, un suo zio direttore della Stampa al Ministero degli Esteri, lo introdusse a corte. A causa della guerra anglo-egiziana però dovette poi riparare a Parigi. Qui per sbarcare il lunario si manteneva impartendo lezioni private, scrivendo canzoni come "Mattinata", e suonando il pianoforte in caffè-concerto. In città conobbe il baritono Victor Maurel il quale lo appoggiò presso Ricordi che gli commissionò nel 1888 l'opera "I Medici", la prima di una trilogia che doveva comprendere anche "Savonarola" e "Borgia". Da Parigi si trasferì a Milano assieme alla futura moglie, il soprano francese Berta Rambaud, già sua allieva di canto e unico amore della sua vita. Oltre a Pagliacci, che gli diede subito grande fama in tutto il mondo, compose altre dodici opere, considerando anche le incomplete Ave Maria e Tormenta; nove operette; un balletto; due poemi sinfonici; un Requiem; pezzi vari per pianoforte, liriche e romanze. Questa sera con Antonio e Carlo Pisanti, discendenti per ramo materno del grande compositore, e con gli illustri relatori, parleremo della sua vita, delle difficoltà incontrate in Italia a causa delle feroci critiche che ricevette non solo da parte dei suoi colleghi, ma anche da parte della stampa specializzata. Forse proprio per questo trattamento ricevuto in patria, dettato probabilmente da invidia, si trasferì in Svizzera, a Brissago. Nella sua casa di villeggiatura a Montecatini, dove si recava sempre più spesso per curarsi il diabete, si spense il 9 Agosto del 1919. Sepolto nel cimitero delle Terre Sante a Firenze, le sue spoglie verranno poi traslate nel 1989 a Brissago, come era suo espresso desiderio.

*Elio Lupi*

## RÉCITAL LIRICO

**Programma** \_\_\_\_\_



Ruggiero Leoncavallo (1857 - 1919): **"No, de l'antica Grecia"**  
aria di Giuliano dall'opera "I Medici"

**Invocation à la Muse** (pianoforte solo)

**"O mio piccolo tavolo ingombrato"**  
aria di Milio dall'opera "Zazà"

**A Ninon** - Canzonetta (pianoforte solo)

**"Testa adorata, più non tornerai"**  
aria di Marcello dall'opera "La Bohème"

**Intermezzo**  
dall'opera "Pagliacci" (pianoforte solo)

**"Recitar! Mentre preso dal delirio"**  
dall'opera "Pagliacci"



**ENZO ERRICO**, Tenore, diplomatosi presso il Conservatorio di Musica "D. Cimarosa" di Avellino, in seguito ha intrapreso un'intensa attività concertistica come solista in formazioni da Camera ed Orchestra riscuotendo sempre unanimi consensi di pubblico e di critica. Ha partecipato alla XXIV, XXV e XXVI edizione del Festival Internazionale di "Settembre al Borgo", presentando in anteprima nazionale il monologo in musica "Ferdinandopoli", la Città degli Uguali, inciso su CD, e a molteplici manifestazioni culturali, artistiche e a numerose rassegne promosse da importanti Enti e Associazioni. Finalista al Concorso Internazionale di Canto Lirico "E. Caruso" organizzato dall'Associazione Culturale Studio B2 e dall'Associazione Internazionale Italiani nel Mondo. Recentemente ha interpretato Turiddu in "Cavalleria Rusticana" e si è esibito in concerto con Irwin Densen, Jennifer Hayden, Luciana Serra, Chiara Taigi, Katia Ricciarelli, Francesca Patanè, Simone Alaimo, Bruno Praticò e il M° Antonio Pappano,

direttore musicale della Royal Opera House del Covent Garden di Londra e direttore principale dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma. Il suo vasto repertorio spazia dall'opera lirica alla romanza da salotto fino alla canzone d'autore napoletana.



**FRANCESCO PARETI**, napoletano, si è diplomato al "S. Pietro a Majella" in pianoforte, Clavicembalo, Musica Corale e Direzione di Coro. Al Conservatorio di Perugia consegue il Diploma Accademico di II livello in Fortepiano e Pianoforte Storico. Vincitore nel 1986 e '87 dei Concorsi Nazionali banditi dal Teatro S. Carlo di Napoli per il ruolo di Aiuto Maestro del Coro, ha successivamente collaborato per 13 anni con tale prestigiosa istituzione musicale. Nel 1999 è stato nominato Direttore del Coro del S. Carlo. Ha curato, per Malcolm Bilson, la realizzazione della versione con sottotitoli in italiano del DVD "Knowing the score". Insegna Pianoforte presso il Conservatorio di Musica di Avellino.

**INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI**

**CON IL PATROCINIO**

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA "ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA" - REGIONE CAMPANIA - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - PROVINCIA DI NAPOLI - COMUNE DI NAPOLI - ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI NAPOLI**